

Il Corriere 21.03.17

## Dal nuovo asilo alla ciclabile a Chies una raffica di interventi

*Al via la costruzione della scuola materna e della struttura polifunzionale di San Martino. A fine anno i lavori per la pista per Lamosano e per la difesa idraulica. Oltre 2,3 milioni di spesa*  
di Ezio Franceschini

LAVORI PUBBLICI SCUOLE

21 marzo 2017



CHIES D'ALPAGO. Interventi per la scuola, la socialità e la cura del territorio. Con la primavera il Comune di Chies d'Alpago dà il via a una serie di lavori pubblici a iniziare dalla costruzione della nuova scuola d'infanzia pubblica che sorgerà alla porte di Chies.

«Il progetto prevede che l'asilo venga realizzato all'inizio del paese, nella zona più sicura del nostro territorio dal punto di vista idrogeologico», ha spiegato il sindaco Gianluca Dal Borgo. Il costo dell'operazione è di un milione e mezzo di euro, provenienti interamente da fondi dello Stato, in cui sono compresi circa 50 mila euro per l'acquisto del terreno. La scuola, condotta da insegnanti statali, avrà anche un indirizzo musicale curato da maestri specializzati.

Tra un mese partiranno i lavori anche per la copertura della nuova struttura polifunzionale in legno che servirà il paese di San Martino, il più alto e panoramico del Comune di Chies. Il costo dei lavori è di 400 mila euro, finanziati per metà dalla Regione Veneto e per l'altra metà da contributi pubblici e privati provenienti da alcune associazioni e da una quota comunale. Una risorsa per la frazione che il sindaco di Chies e la sua amministrazione definiscono importante: «Una struttura compatibile con il paesaggio e con l'ambiente che ha fini turistici, culturali e di ritrovo per chi vive in paese».

Sono in programma a fine anno, invece, i lavori per la nuova pista ciclopedonale che da Chies arriverà a Lamosano, passando per il vecchio borgo di Stracadon, un luogo dal clima particolarmente mite, dove c'è ancora un vecchio mulino macina grano, che è stato abitato fino agli anni Sessanta. Poi la difficoltà di andare e venire attraverso i sentieri nel bosco ha portato via via allo spopolamento del paese di cui sono rimaste in piedi le case di pietra, alcune delle quali ristrutturate e usate per le vacanze. Recentemente nei pressi del futuro tracciato è stato ristrutturato anche un antico ponte sul torrente Funesia per il quale sono stati impegnati 400.000 euro. «Intendiamo continuare a pulire, curare e a rivalutare una zona dove un tempo venivano coltivati anche le angurie e i meloni e che rappresenta un pezzetto della nostra storia», ha detto Dal Borgo. Il costo dei lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale ammonta a 160.000 euro, di cui circa 120.000 finanziati dal Gal 2 e gli altri 40.000 a carico del Comune.

In tema di difesa idrogeologica sono in programma lavori di rafforzamento sulla strada comunale che collega Tarcogna a San Martino. L'intento dell'amministrazione è di renderla più sicura potenziando la tenuta delle rive sovrastanti soggette a franamenti. Il costo è di 188 mila euro, finanziati dal dipartimento di difesa del suolo della Regione.